SALESiAMO news

Il mensile che racconta la scuola *FEBBRAIO 2021*

Nel cuore del mondo #livethedream

Il cammino

di: don Stefano

Quest'anno abbiamo adottato un cammino di "QUARESIMA" che ci fà riflettere sul tema della "COMUNICAZIONE". Un tema tanto attuale, quanto fragile per chiunque.
Facciamoci interrogare dal messaggio di Papa Francesco, lasciato in un'intervista lo scorso mese di gennaio.

Bisogna pensare al noi e cancellare per un tempo l'io. O ci salviamo "noi" o non si salva nessuno. La speranza si semina con la vicinanza. Nessuno si salva da solo e se tu non ti avvicini per fare in modo che tutti siano salvati, neppure tu ti salvi.

QUARESIMA 2021

La preghiera della comunicazione:

Signore, fà di noi strumenti della tua pace.
Facci riconoscere il male che si insinua
In una comunicazione che non crea comunione.
Rendici capaci di togliere il veleno dai nostril giudizi.
Aiutaci a parlare degli altri come di fratelli e sorelle.
Tu sei Fedele e degno di fiducia;
fà che le nostre parole siano semi di bene per il mondo:
dove c'è rumore, fà che pratichiamo l'ascolto;
dove c'è confusion, fà che ispiriamo armonia;
dove c'è ambiguità, fà che portiamo chiarezza;
dove c'è esclusione, fà che portiamo condivisione;
dove c'è sensazionalismo, fà che usiamo sobrietà;
dove c'è superficialità, fà che poniamo interrogative veri;
dove c'è pregiudizio, fà che suscitiamo fiducia;
dove c'è aggressività, fà che portiamo rispetto;
dove c'è falsità, fà che portiamo verità.
Amen.

ISTITUTO SALESIANO

«Beata Vergine di San Luca»
via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 BOLOGNA
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*
presideme.bolognabv@salesiani.it
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*

Gruppo Formativo:
Gr Sales-Leader

Il cammino di QUARESIMA

Per la 55^ Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali del prossimo Maggio 2021, Papa Francesco ha scelto come tema le parole pronunciate dall'Apostolo Filippo a Natanaèle nel Vangelo di Giovanni 1, 43-46: **"VIENI E VEDI".**

"Comunicare incontrando le persone come e dove sono" è il sottotitolo.

L'annuncio Cristiano, prima che di parole, è fatto di sguardi, testimonianze, esperienze, incontri, vicinanza. Nel bollettino della Santa Sede si legge inoltre: "Nel cambio epocale che stiamo vivendo, in un tempo che ci obbliga alla distanza sociale a causa della pandemia, **la comunicazione può rendere possibile la vicinanza necessaria per riconoscere ciò che è essenziale e comprendere davvero il senso delle cose.**

Non conosciamo la verità se non ne facciamo esperienza, se non incontriamo le persone, se non partecipiamo

Novità

INTERVISTA il SOGNO

Carissimi ragazzi e ragazze,

attraverso questo comunicato ufficiale, si vuole dar vita alla nuova rubrica di **SALESiAMO news.**

In questo periodo, dove le attività formative e non, in presenza, ci sono impedite, si è pensato di lanciare una nuova iniziativa per rendere sempre più accattivante e curioso il nostro mensile che racconta la scuola. In questa rubrica verranno presentate vere e proprie interviste professionisti di ogni campo lavorativo. In poche parole, vi si chiede di proporre il vostro sogno nel cassetto, ciò che vi piacerebbe fare da grande e cercheremo, con la collaborazione della redazione, a contattare e coinvolgere coloro che oggi esercitano il lavoro che è anche il vostro sogno nel cassetto.
Da grande, vuoi fare il giornalista? Il medico? Il fisioterapista? L'atleta sportivo? Il pilota di aerei? L'Architetto? Il geometra? Il falegname? Ecc…
Ecco!

Chiunque, è invitato a contattare don Stefano e la redazione di SALESiAMO news per avviare la ricerca e la possibilità che ti verrà concessa nel fare questa SUPER INTERVISTA!!!

Nel prossimo numero saranno presentate le prime interviste:

Intervista ad un giornalista e scrittore

Intervista ad un fisioterapista

Intervista ad una giocatrice di Basket femminile

Intervista ad un ciclista Professionista

ISTITUTO SALESIANO

«Beata Vergine di San Luca»
via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 BOLOGNA
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*
presideme.bolognabv@salesiani.it
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*

Sport

INTER capolista!!!

di: Federico Vasta 3^B

L' inter conferma il primo posto con la vittoria schiacciante nel derby di Milano, il classico derby della Madonnina. Un netto 3 a 0 che la fà volare a + 4 proprio sui cugini del Milan. Un derby che prometteva alla vincente un allungo, oppure un sorpasso. L'inter ha dedicato la sua vittoria all'ex difensore Mauro Bellugi morto pochi giorni prima. Bellugi ha giocato nell'inter dal '69 al '74 vincendo lo scudetto nel 1971, l'undicesimo scudetto per i nerazzurri. Il Milan, è stato primo per 22 giornate, ha poi avuto un'improvviso calo di rendimento, la sconfitta contro lo Spezia, 2 a 0, ha fatto sì che arrivasse al derby demoralizzato, infatti l'ultima batosta risale al 06/02/1910 dove l'inter vinse 5 a 0.

Nelle foto: alcune immagini dell'esultanza dei giocatori dell'INTER, (Lautaro Martinez e Lukaku.

La Rubrica

L'angolo della lettura

Questo mese l'angolo della lettura ci permetterà di tuffarci nel mondo delle fiabe e della magia: il racconto proposto è un finale alternativo della storia di Cenerentola, ideato e scritto da un'allieva di prima media.
Buona lettura!

di: Viola Mirti 1^ C

Nella foto: *Viola Mirti* della classe 1^C.

Al rientro dal viaggio di nozze, Cenerentola si trovò a governare il regno insieme al marito: passava le giornate sul trono a dare udienza ai sudditi e agli ambasciatori di altri regni, ma dopo un po' di tempo cominciò a sentire la mancanza di un vero e proprio lavoro. Ogni giorno andava a visitare la cucina del palazzo reale con una scusa: un giorno faceva finta di cercare i calici di cristallo, un altro voleva sapere se le uova erano finite, un altro ancora voleva andare ad aiutare le serve; il vero motivo delle sue visite era però il desiderio di sentire il calore del focolare e tutti i profumi che le ricordavano la sua vita precedente e la casa dove era cresciuta, nonostante i dispetti delle sorellastre e della matrigna. Una mattina, prima dell'alba, decise di andare in cucina per preparare una torta di lamponi e mirtilli per la colazione del principe e ne lasciò più di metà ai cuochi e alla servitù. Il principe, dopo che ebbe finito di mangiare, andò in cucina a fare i complimenti e rimase sorpreso quando i cuochi gli dissero che

non erano stati loro a cucinare la torta e che non avevano mai sentito niente di più buono. Cenerentola non disse nulla, ma si sentiva orgogliosa e contenta del proprio lavoro. Nei giorni successivi cucinò nuovamente, sempre di nascosto, torte, pancake e muffin; a corte si parlava solo della cuoca misteriosa. Alla fine della settimana, stanca di nascondere la sua identità, rivelò il suo segreto al marito che le disse: "Sei bravissima a cucinare: che ne dici di aprire una pasticceria? Tutto il regno dovrebbe assaggiare le tue delizie!" Cenerentola, colma di gioia, rispose subito di sì. Dopo un mese inaugurò la pasticceria "La magia della dolcezza" dove inventò tantissimi dolci fra i quali si ricordano le carrozze zuccherate, le dolci scarpette, le zucche pralinate, il castello croccante e i topini esplosivi, chiamati così perché al primo morso si poteva avvertire un'esplosione di cioccolato fuso. Cenerentola si sentì la persona più felice del mondo.

ATTENZIONE!!!

Anche tu puoi essere protagonista di questa rubrica, "L'angolo della lettura"...
Se vuoi collaborare a renderla sempre più interessante ed accattivante...

Chiedi info alla Prof.ssa Giorgia Rosi.

ISTITUTO SALESIANO

«Beata Vergine di San Luca»
via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 BOLOGNA
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*
presideme.bolognabv@salesiani.it
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*

La felicità di Niente

di: Giovanni Savoretti 1^ C

In un passato molto lontano, in una città chiamata Nihil, Niente, un giorno giunse un vecchio stregone.
Lo stregone stava cercando da tempo un posto in cui riposare fino alla fine dei suoi giorni e, quando dalla capitale del Paese sentì il nome di Nihil, pensò che in quel luogo non ci sarebbe stato niente.
Ed era proprio così: a Nihil non c'era niente tranne le poche case lugubri dei pochi abitanti!
Il paesino era noioso, triste e pieno di disperazione, ma quando arrivò il vecchio stregone tutto cambiò: con uno schiocco di dita costruì una torre gigante, tutta splendente e luminosa.
Il popolo vedendo quelle luci diventò tutto d'un tratto simpatico e amichevole: lo stregone aveva rianimato i cittadini.
Dopo pochi giorni dall'evento davanti all'entrata della torre si era formata una piccola fila di persone, che avendo scoperto la gioia di vivere, voleva acquisirne ancora di più: in particolare gli abitanti osservavano gli interni (che immaginavano essere magnifici) e parlavano con il vecchio.
Lo stregone acconsentì a far entrare una sola persona; l'abitante prescelto, dopo essere uscito, scrisse un piccolo libro: "La felicità di Niente".

"Il nostro stregone mi accoglie dentro un grande ingresso circolare. La stanza, decorata in modo molto vivace, è tappezzata da stendardi e tappeti, dall'alto pende un lampadario che si accende con le risate e una scaletta a pioli che porta al piano di sopra. Mi accompagna al secondo piano dove una serie di alambicchi e calderoni sono in funzione.
Sopra, al terzo piano la stanza è allestita da tanti strumenti musicali pronti per l'utilizzo. Da quel che ho capito gli strumenti suonano da soli, senza bisogno di musicisti, così da far compagnia al mago. La mia visita continua per piani e piani e passo dagli Animali Rallegranti ai Rami Spezza Tristezza fino alla camera da letto, al trentunesimo piano.
A quel punto il mago guarda me e poi il letto e dice:

<<Con la felicità che ho scoperto in voi mi sono dimenticato il motivo per cui sono venuto qui: per riposare.
Ho scelto questo luogo perché si chiamava Nihil, ma ora non è più il paese del niente; da oggi questo paesino si chiamerà Omnia, cioè Tutto. Quindi ora non vado più a riposare, vado a vivere!

Nelle foto: alcune immagini in riferimento al racconto, presentato da Giovanni. Città di Nihil; lo stregone ed il paesaggio attorno alla città.